

L'intervista/2 **Claudio Mancini** «La Manovra è stata un'occasione persa I nodi verranno al pettine»

IL PARLAMENTARE PD IN COMMISSIONE BILANCIO: SULLE PENSIONI INTERVENTO IMPROVVISATO

Claudio Mancini, parlamentare del Pd, membro della Commissione Bilancio della Camera, dove la manovra (blindata) sta per approdare: che giudizio dà del provvedimento?

«Il governo ha perso l'occasione di dire la verità agli italiani per fare una manovra di corto respiro che guarda alle europee, che rinvia i problemi al 2025 e al 2026, quando con l'entrata in vigore del nuovo Patto di Stabilità e con le necessità di rientro che pure la legge finanziaria descrive, ci saranno problemi seri per la tenuta delle finanze pubbliche. Questo momento verrà, e quando verrà noi, se ci sarà data l'occasione, saremo pronti a dare una mano. Siamo un'opposizione responsabile che prepara l'alternativa».

Il governo ha puntato molto sul taglio del cuneo contributivo per le fasce più deboli?

«Il taglio del cuneo è la prosecuzione di quello già fatto lo scorso anno dal governo Draghi e inaugurato quando ministro era Roberto Gualtieri. Oggi l'inflazione colpisce soprattutto i redditi da lavoro dipendente e i pensionati, bisognava concentrarsi soprattutto

tutto su questo. Agire in maniera selettiva su chi è più colpito. È mancata la discussione di fronte al Paese dei problemi che ci sono, che non sono tutti riconducibili a questo governo, e che necessitano di un confronto che coinvolga anche le parti sociali ed i sindacati».

Un confronto che è mancato?

«Assolutamente. Ma, come ho detto, i nodi verranno al pettine, e per questo parliamo di occasione perduta per affrontare le questioni della crescita del Paese».

In Senato ha tenuto banco soprattutto la vicenda della pensione dei medici. La soluzione trovata è soddisfacente?

«L'impressione è stata sin dall'inizio di un pasticcio. Una norma prima presentata e poi disconosciuta. Ma che soprattutto introduce di nuovo una tensione nel Paese».

Una tensione?

«Si fa passare il concetto che sulle pensioni si può intervenire in maniera improvvisa e facendo cassa, senza tenere conto dei percorsi di vita e di lavoro delle persone. Ha riguardato i medici, ma è un campanello d'allarme anche per tutti gli altri».

Un'ultima domanda. Il Superbonus va prorogato?

«È stata una misura giusta, ma che andava delimitata nel tempo fin dall'inizio. Adesso è sbagliato far finta di niente».

A. Bas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3374 - L.1979 - T.1677

